

IL CASO

Torna l'incubo delle esche avvelenate

RONCHI. Torna l'incubo delle esche avvelenate. È di qualche giorno fa il rinvenimento di un boccone lungo l'ex strada provinciale 15, a Vermeigliano. L'esca è stata inviata al laboratorio della sezione di Udine dell'istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie e qui si procederà ad accurati esami per stabilire se contiene sostanze tossiche o nocive. Del caso se ne sta occupando l'ufficio problematiche ambientali del Comune che ha trasmesso la notizia ai carabinieri, alla Polizia locale, all'Aas e alla Prefettura. Il sindaco Vecchiet ha emesso un'ordinanza con la quale dispone il divieto a chiunque di utilizzare in modo improprio, preparare, miscelare e abbandonare esche e bocconi avvelenati o contenenti sostanze tossiche o nocive compresi vetri, plastica e metalli. È vietata la detenzione l'utilizzo e l'abbandono di qualsiasi alimento preparato in maniera tale da poter causare intossicazione e lesioni al soggetto che lo ingerisce, ivi compresi gli animali. —

L.P.

Rubati tre tagliapi nel magazzino comunale botino di Zuda eiro

Senza foto fuori uso all'incrocio di Pavia cambia la viabilità

Plantati 43 Pyrus al posto dei figli

MEGLIO QUINTE ROTEE OPPURE DUE?

VISINTINI AUTOLEADER